

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI COPROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 PER LA VALORIZZAZIONE, UTILIZZO E GESTIONE CONDIVISA DEL RUSTICO COMUNALE PRESSO LA LOCALITÀ "DIGA" – Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 10.07.2026

PREMESSO CHE

- il Comune di Vaprio d'Adda riconosce il valore del coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella cura e gestione di beni comuni, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dall'Art. 118 della Costituzione;
- intende valorizzare l'area della Diga quale spazio di aggregazione, fruizione pubblica e promozione territoriale, favorendone un utilizzo continuativo, qualificato e sostenibile;
- ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, le amministrazioni possono attivare strumenti di coprogettazione con ETS per la realizzazione di interventi di interesse generale;
- l'esperienza pregressa di affidamento in comodato ha evidenziato l'importanza del presidio continuo e della collaborazione tra associazioni;

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Con il presente Avviso il Comune intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore, realtà associative, gruppi informali iscritti al Registro Comunale delle Associazioni del territorio disponibili a partecipare a un percorso di coprogettazione finalizzato alla definizione e successiva attuazione di un progetto condiviso per l'utilizzo, la gestione e la valorizzazione del rustico comunale situato presso la località "Diga".

Il percorso di coprogettazione è orientato alla costruzione di una proposta progettuale integrata che consenta di attivare una programmazione stabile di attività aperte alla cittadinanza e che definisca, in maniera congiunta tra Amministrazione e soggetti partecipanti, le modalità organizzative e gestionali degli spazi.

Il presente Avviso non costituisce procedura di affidamento di appalto o concessione di servizi, bensì procedimento di amministrazione condivisa finalizzato all'individuazione di partner per la definizione e realizzazione di un progetto di interesse generale.

L'esito del percorso condurrà alla stipula di una convenzione regolante i rapporti tra il Comune e il/i soggetto/i individuato/i.

Il procedimento è svolto secondo le linee guida di cui al D.M. 72/2021, attuativo degli articoli 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 2 – FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito delle politiche comunali volte alla valorizzazione del patrimonio pubblico e alla promozione della partecipazione attiva della comunità locale.

In tale prospettiva, il progetto si propone di favorire un utilizzo dinamico e continuativo dell'area della Diga, rendendola uno spazio vivo, accessibile e attrattivo, capace di rispondere ai bisogni sociali, culturali e ricreativi della popolazione.

In particolare, l'iniziativa mira a:

- promuovere forme di aggregazione e socialità, anche in ottica intergenerazionale;
- rafforzare il ruolo delle associazioni locali quali attori fondamentali della vita comunitaria;
- garantire il presidio e la cura degli spazi pubblici;
- sostenere la costruzione di reti collaborative tra soggetti del territorio;
- valorizzare le potenzialità ambientali, turistiche e culturali dell'area.

ART. 3 – AMBITI DI INTERVENTO DELLA COPROGETTAZIONE

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi nell'ambito della valorizzazione dell'area e potranno riguardare, anche in forma integrata, attività di carattere culturale, ricreativo, sportivo, ambientale e sociale.

In particolare, saranno considerate coerenti le iniziative finalizzate alla promozione del territorio, allo sviluppo del turismo locale, all'educazione ambientale, nonché alla realizzazione di eventi, laboratori e attività rivolte a diverse fasce della popolazione, con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie.

Le proposte dovranno svilupparsi in una o entrambe le seguenti aree.

AREA A – EDUCATIVA E SOCIO-AGGREGATIVA

A titolo esemplificativo:

- laboratori educativi;
- attività con minori e adolescenti;
- educazione ambientale;
- iniziative in collaborazione con scuole e servizi educativi;
- centri estivi;
- percorsi formativi e di cittadinanza attiva.

AREA B – RICREATIVA, SPORTIVA E DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

A titolo esemplificativo:

- attività sportive e outdoor;

- eventi e manifestazioni;
- iniziative ricreative;
- promozione turistica e ambientale;
- attività aperte alla cittadinanza;
- valorizzazione delle reti associative locali.

Costituisce elemento di particolare interesse la presentazione di progetti integrati che prevedano la collaborazione tra soggetti con competenze complementari, al fine di garantire l'utilizzo continuativo dell'area durante l'intero arco della settimana.

ART. 4 – SPAZI E BENI OGGETTO DI INTERVENTO

Il percorso di coprogettazione riguarda l'area di proprietà comunale sita presso la località "Diga", specificatamente come da allegata planimetria:

- edificio denominato rustico e relativo portico, contraddistinto con foglio n. 9, particella 121;
- edificio adibito a magazzino e bagni e relativo portico, contraddistinto con foglio n. 9, particella 361;
- area verde circostante;
- arredi e attrezzature presenti.

Tali spazi dovranno essere utilizzati esclusivamente per finalità conformi agli obiettivi del presente Avviso e nel rispetto della loro natura di bene pubblico.

ART. 5 – DURATA

La convenzione stipulata a conclusione del percorso di coprogettazione avrà durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Al termine di ciascuna annualità il Comune procederà alla verifica dell'andamento delle attività, del raggiungimento degli obiettivi progettuali e del rispetto degli impegni assunti dalle parti.

I soggetti partner potranno recedere dalla convenzione al termine di ogni annualità, previa comunicazione scritta al Comune da trasmettere con un preavviso di almeno 60 giorni.

Analogamente, il Comune potrà disporre la cessazione del rapporto in caso di gravi inadempienze, mancato raggiungimento degli obiettivi progettuali o sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

In caso di recesso di uno o più partner, il Comune si riserva di valutare la prosecuzione del progetto con i soggetti rimanenti ovvero l'attivazione delle procedure ritenute più opportune per garantire la continuità delle attività.

ART. 6 – RISORSE DISPONIBILI

Il Comune mette a disposizione, quale contributo alla realizzazione del progetto, gli immobili e le aree sopra descritti, nonché il supporto agli interventi di manutenzione straordinaria.

Ai soggetti partecipanti è richiesta una partecipazione attiva attraverso il conferimento di risorse umane, organizzative e progettuali, nonché, ove possibile, mediante la messa a disposizione di ulteriori risorse strumentali o economiche a supporto delle attività e delle utenze principali.

I costi delle utenze e dei consumi riconducibili alle attività svolte potranno essere posti, in tutto o in parte, a carico dei soggetti partner, secondo criteri e modalità definiti in sede di coprogettazione e disciplinati nella convenzione.

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, le associazioni operanti sul territorio e, in forma singola o associata, anche gruppi informali iscritti al Registro Comunale delle Associazioni che intendano partecipare al percorso di coprogettazione

È ammessa la partecipazione in partenariato o mediante forme associative temporanee.

ART. 8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti generali:

- assenza di cause di esclusione dalla PA;
- finalità statutarie coerenti;
- carattere non lucrativo.

Requisiti tecnico-organizzativi:

- esperienza in attività sociali, culturali, ambientali o analoghe;
- capacità di lavorare in rete;
- disponibilità alla coprogettazione.

ART. 9 – FASI DEL PROCEDIMENTO

La procedura si articola nelle seguenti fasi.

In una prima fase si procederà alla verifica delle manifestazioni di interesse pervenute e alla conseguente ammissione dei soggetti in possesso dei requisiti.

Seguirà l'istituzione del Tavolo di coprogettazione, articolato in uno o più incontri di lavoro tra l'Amministrazione e i soggetti ammessi, finalizzati alla definizione condivisa degli obiettivi, delle attività, nonché delle modalità di gestione e organizzazione degli spazi.

Il Tavolo di coprogettazione potrà apportare modifiche e integrazioni alle proposte iniziali al fine di giungere alla definizione di un progetto condiviso, sostenibile e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Le risultanze del Tavolo saranno formalizzate in apposito verbale approvato dalle parti e costituiranno la base per la successiva convenzione.

ART. 10 – CONTENUTI DELLA PROPOSTA

I soggetti interessati sono tenuti a presentare una proposta progettuale che descriva in maniera chiara e coerente le attività che si intendono realizzare, gli obiettivi perseguiti, le modalità organizzative e gestionali previste e le forme di coinvolgimento della comunità e delle altre realtà territoriali.

La proposta in particolare dovrà contenere:

- il calendario annuale di massima;
- l'indicazione dei soggetti responsabili delle diverse attività;
- le modalità di coordinamento tra eventuali ETS partner;
- la distribuzione temporale delle attività durante i giorni feriali, i fine settimana e i periodi estivi.

La proposta potrà altresì contenere elementi di natura economica e organizzativa utili alla definizione del progetto condiviso.

ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le manifestazioni di interesse saranno esaminate da apposita Commissione nominata dal Responsabile del Settore competente successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature.

La Commissione procederà alla verifica della completezza della documentazione, all'attribuzione dei punteggi e alla formazione della graduatoria delle proposte ammesse alla fase di coprogettazione.

Le proposte saranno valutate tenendo conto della loro coerenza rispetto alle finalità dell'Avviso, della qualità complessiva del progetto, dell'impatto previsto sul territorio, della

capacità organizzativa del soggetto proponente, nonché della sua esperienza e della rete di collaborazioni attivata.

Particolare rilievo sarà attribuito agli elementi di innovazione e alla capacità di coinvolgere attivamente la comunità locale.

Saranno ammesse alla fase di coprogettazione le proposte che raggiungeranno un punteggio minimo pari a 60/100.

Tabella di attribuzione dei punteggi

Criterio	Punteggio massimo
A – Qualità e coerenza della proposta progettuale	30
B – Impatto sociale e territoriale	20
C – Capacità organizzativa e gestionale	15
D – Esperienza del soggetto proponente	15
E – Rete territoriale e partenariati	10
F – Elementi di innovazione e valorizzazione	10
Totale	100 punti

Declinazione dei criteri

A – Qualità e coerenza della proposta progettuale (max 30 punti)

Saranno valutati:

- la chiarezza degli obiettivi e la loro coerenza con le finalità dell'Avviso;
- la completezza e articolazione del progetto;
- la congruità tra attività proposte, tempi e modalità di realizzazione;
- la sostenibilità complessiva della proposta.

B – Impatto sociale e territoriale (max 20 punti)

Saranno considerati:

- il grado di apertura alla cittadinanza;
- la capacità di intercettare diversi target (giovani, famiglie, comunità);
- la ricaduta sul territorio in termini di aggregazione, inclusione e valorizzazione dell'area Diga.

C – Capacità organizzativa e gestionale (max 15 punti)**Saranno valutati:**

- il modello organizzativo proposto;
- la sostenibilità della gestione nel tempo;
- la chiarezza nella suddivisione dei ruoli e delle responsabilità;
- le modalità di presidio e cura degli spazi.

D – Esperienza del soggetto proponente (max 15 punti)**Saranno considerati:**

- esperienze pregresse in attività analoghe;
- iniziative realizzate nel settore sociale, educativo, culturale o ambientale;
- radicamento nel territorio.

E – Rete territoriale e partenariati (max 10 punti)**Saranno valutati:**

- il coinvolgimento di altri soggetti locali;
- la presenza di collaborazioni attive;
- la capacità di costruire una rete integrata tra associazioni.

F – Elementi di innovazione e valorizzazione (max 10 punti)**Saranno considerati:**

- originalità delle proposte;
- soluzioni innovative nella gestione degli spazi;
- capacità di valorizzare in modo nuovo e sostenibile l'area.

Modalità di attribuzione dei punteggi

La Commissione attribuirà i punteggi sulla base di una valutazione comparativa delle proposte.

Per ciascun criterio potrà essere assegnato un punteggio fino al massimo previsto, tenendo conto del livello di adeguatezza, completezza e qualità degli elementi presentati.

Soglia minima

Saranno ammesse alla successiva fase di coprogettazione le proposte che avranno conseguito un punteggio minimo pari a 60/100.

ART. 12 – IMPEGNI DEL/I SOGGETTO/I PARTNER

Il soggetto o i soggetti individuati, nell'ambito della convenzione che verrà stipulata, saranno tenuti a garantire la cura e la manutenzione ordinaria degli spazi, il presidio dell'area e il corretto utilizzo delle strutture, nel rispetto delle normative vigenti.

Dovranno inoltre impegnarsi a realizzare attività aperte alla cittadinanza, favorire il coinvolgimento di altre associazioni e contribuire attivamente alla valorizzazione dell'area.

ART. 13 – IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune manterrà la titolarità e la supervisione complessiva del progetto, assicurando gli interventi di manutenzione straordinaria e monitorando l'andamento delle attività.

Si riserva altresì la facoltà di autorizzare ulteriori utilizzi degli spazi, purché compatibili con le attività previste.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

Il soggetto partner sarà responsabile delle attività svolte e dovrà garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, nonché l'attivazione di idonee coperture assicurative.

ART. 15 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse entro il 24 luglio 2026 alle ore 12.00, con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vaprio d'Adda, negli orari di apertura al pubblico;
- mediante invio tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: comune.vapriodadda@legalmail.it.

Le candidature dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Avviso pubblico – Manifestazione di interesse per la coprogettazione finalizzata alla valorizzazione e gestione del rustico presso la località Diga".

Il Comune si riserva di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali non sostanziali.

Saranno escluse le candidature:

- prive dei requisiti richiesti;
- presentate oltre il termine previsto;
- incomplete nella documentazione essenziale richiesta dal presente Avviso.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di non procedere all'attivazione del percorso di coprogettazione, qualora lo ritenga opportuno per ragioni di pubblico interesse.

Allegato 1

Planimetrie degli spazi oggetto del presente avviso

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____

Planimetria di u.i.u. in Comune di Vaprio D'adda

Via Duca Umberto Visconti Di Modrone

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 9

Particella: 121

Subalterno:

Compilata da:

Foresti Paolo Dario

Isoritto all'albo:
Geometri

Prov. Milano

N. 9343

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRENO

h= mt. 2.80

mapp.120

mapp.120

mapp.120

salone

bagno

ingr.

portico

area di proprietà

mapp.120

Comune Vaprio d'A TECNICO



Prot. 0012267-04/09/2008 9.32

PIANO PRIMO

salone

h mt. 3.23

h mt. 4.04

h mt. 3.23

h=1.73

dis.

h=2.54

h=2.27



NORD

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Vaprio D'adda

Via Duca Umberto Visconti Di Modrone

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 9

Particella: 361

Subalterno:

Compilata da:

Foresti Paolo Dario

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Milano

N. 9343

Scheda n. 1

Scala 1:200

Comune Vaprio d'A TECNICO



Prot. 0012267-04/09/2008 9 32



PIANO TERRENO

mapp.120

mapp.120



mapp.120

mapp.120



NORD

N=5045900

E=1541000

Ufficio Provinciale di MILANO - Direttore: DR. ING. ALBERTO GANDOLFI

Comune Vaprio d'A TECNICO



Prot. 0012267-04/09/2008 9.32

Particella: 120

Comune: VAPRIO D'ADDA
Foglio: 9

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

7-Lug-2008 12:21
Prot. n. 617640/2008

Per Visura